

CRESA



CENTRO REGIONALE DI STUDI E
RICERCHE ECONOMICO SOCIALI
Istituito dalle Camere di Commercio d'Abruzzo

17°
R
RAPPORTO
SULLA
ECONOMIA
ABRUZZESE
2006

a cura di

Rodolfo Berardi

Il CRESA, Centro regionale di studi e ricerche economico-sociali è stato istituito dalle Camere di Commercio d'Abruzzo nel 1968. Svolge studi, indagini e ricerche sull'economia della regione e sulle prospettive di sviluppo anche per conto delle Camere aderenti e di altri Enti Pubblici.

Sede centrale: L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele II, 112
Tel. 0862 25335 Fax 0862 419951
e-mail: info@cresa.it
sito web: www.cresa.it

Organizzazione provinciale Uffici Studio delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo

Il presente lavoro è stato coordinato da Rodolfo Berardi che ha redatto i capitoli 1.1 e 3.1

Hanno collaborato: Alberto Bazzucchi che ha redatto i capitoli 1.2, 1.3, 1.4, 2.5 e 3.2; Matilde Fiocco che ha redatto il capitolo 2.1; Concettina Pascetta che ha redatto i capitoli 2.2, 2.3, 2.4.

Elaborazione statistica Maurizio Tani

Per la gentile collaborazione si ringraziano: ANCE (in particolare l'Ing. Fausto Ronconi), Assessorato all'Agricoltura della Regione Abruzzo, Assessorato al Turismo della Regione Abruzzo, INPS, Istituto Tagliacarne.

ISSN 1721-1867

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione anche parziale del volume con l'obbligo della citazione della fonte.

2007 - CRESA CENTRO REGIONALE DI STUDI E RICERCHE ECONOMICO SOCIALI - L'Aquila

INDICE

Presentazione

pag. 5

SEZIONE I EVOLUZIONE DELL'ECONOMIA ABRUZZESE

1.1	L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA NEL 2006	9
1.1.1	Lo scenario economico generale	9
1.1.2	L'andamento dell'economia italiana	10
1.1.3	L'andamento economico delle regioni	13
1.1.4	L'andamento dell'economia abruzzese nel 2006	15
1.2	GLI SCAMBI CON L'ESTERO	23
1.2.1	Il quadro internazionale e il commercio estero dell'Italia	23
1.2.2	Il commercio estero dell'Abruzzo	25
1.3	MERCATO DEL LAVORO: FORZE DI LAVORO, OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE	39
1.3.1	La situazione in Italia	39
1.3.2	L'occupazione e la disoccupazione in Abruzzo	42
1.3.3	Indicatori complementari del mercato del lavoro: Cassa Integrazione Guadagni ed iscritti alle liste di collocamento	45
1.4	IL SISTEMA DELLE IMPRESE	59
1.4.1	Il quadro generale	59
1.4.2	L'evoluzione del sistema produttivo abruzzese	60

SEZIONE II L'ANDAMENTO DEI SETTORI ECONOMICI

2.1.	LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE	71
2.1.1	Evoluzione del settore industriale in Abruzzo	71
2.1.2	La congiuntura per settori	76
2.2	L'AGRICOLTURA	93
2.2.1	Il quadro nazionale	93
2.2.2	L'agricoltura abruzzese	96

2.2.3	L'andamento della campagna agraria 2006	97
2.2.4	Il lavoro in agricoltura secondo l'Inps	99
2.3	L'INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI	109
2.3.1	L'andamento del settore in Italia	109
2.3.2	L'industria delle costruzioni in Abruzzo	111
2.4	IL TURISMO IN ABRUZZO	117
2.4.1	L'andamento del settore in Italia	117
2.4.2	Il movimento turistico in Abruzzo	119
2.5.	L'ARTIGIANATO IN ABRUZZO	129

APPENDICE

3.1	POPOLAZIONE E TENDENZE DEMOGRAFICHE	147
3.1.1	Il bilancio demografico italiano	147
3.1.2	Il bilancio demografico in Abruzzo nel 2006	149
3.1.3	Le previsioni demografiche della popolazione abruzzese al 2016 per singolo comune	151
3.2	POSIZIONE FEMMINILE NEL MERCATO DEL LAVORO E GRADO DI SEGREGAZIONE OCCUPAZIONALE IN ABRUZZO	175
	<i>Introduzione</i>	175
3.2.1	Il mercato del lavoro abruzzese in un'ottica di genere	176
3.2.2	Indicatori di misurazione della segregazione occupazionale di genere	179
3.2.3	La segregazione occupazionale in Abruzzo	181
3.2.4	Questioni conclusive	185

PRESENTAZIONE

Il Rapporto sull'economia abruzzese raggiunge con questa la sua 17ª edizione. Come di consueto esso si sofferma sulle principali dinamiche che hanno caratterizzato l'economia regionale nel corso del 2006 secondo un profilo settoriale e territoriale che ne evidenzia le somiglianze o le specificità rispetto ad altre aree del paese. Si intende confermare in tal modo uno degli obiettivi costitutivi dell'attività del CRESA che è quello di raccogliere e diffondere le informazioni esistenti sullo stato dell'economia abruzzese in maniera semplice e sintetica, tale da costituire una base conoscitiva adeguata ad utilizzatori sempre più esigenti.

Si conserva la tradizionale articolazione del volume in tre parti distinte.

Nella prima, si pone attenzione alle componenti fondamentali del sistema economico regionale. In primo luogo, dunque, il processo di formazione delle risorse, con una analisi comparata dell'andamento della produzione interna e del valore aggiunto rispetto ai risultati registrati in media nel paese e nelle principali circoscrizioni nazionali. Viene poi analizzato l'aspetto dell'internazionalizzazione delle imprese regionali, con una particolare attenzione alla propensione all'export dei sistemi produttivi locali e ai settori maggiormente proiettati sui mercati internazionali. Il terzo capitolo indaga uno dei principali nodi di sviluppo delle economie moderne, il mercato del lavoro, associando ai tradizionali dati prodotti dall'Istat informazioni provenienti da altre fonti come l'Inps ed i Centri per l'impiego. Al mondo del lavoro è dedicato inoltre l'approfondimento che compare nella terza parte del volume. L'attenzione in questo caso è stata rivolta ad uno dei principali fenomeni che investono, con intensità diverse, tutte le moderne società avanzate e cioè le profonde disparità di genere che caratterizzano la distribuzione settoriale

e professionale all'interno del mercato del lavoro. Chiude questa parte un capitolo dedicato all'assetto evolutivo della struttura produttiva regionale con riferimento alle consistenze settoriali ma anche ai principali mutamenti nella cosiddetta demografia d'impresa.

Nella seconda parte del volume, il tradizionale commento alle principali variabili congiunturali del sistema produttivo abruzzese è accompagnato da una valutazione di alcuni comparti specifici della nostra economia: agricoltura, edilizia, turismo e artigianato. Per quest'ultimo settore viene anche riportata una base statistica a livello comunale.

La terza parte del volume è normalmente dedicata agli approfondimenti. Nell'edizione di quest'anno se ne propongono due. Di uno di essi, rivolto al mercato del lavoro, si è già parlato nei paragrafi precedenti. L'altro, offre un'analisi dei principali mutamenti che interessano la demografia regionale, corredato da una dettagliata base statistica a livello provinciale e comunale, con dati ed indicatori relativi alla popolazione residente distinta per particolari classi di età. I dati sono anche sintetizzati per classe di ampiezza dei comuni e per comunità montana. Il capitolo presenta inoltre le previsioni sulla popolazione abruzzese al 2016.

Con la presente edizione del Rapporto il Cresa, mantenendo fede alla sua missione istituzionale di osservatorio dell'economia regionale e di divulgatore sistematico di un complesso di informazioni altrimenti prive di raccordo ed avulse da un contesto unitario, ha voluto anche riconfermare il proprio ruolo attivo nella promozione della conoscenza della nostra realtà regionale.